

VareseNews

Incanto e magia all'Apollonio con "Il lago dei cigni"

Pubblicato: Sabato 6 Dicembre 2008

✖ Una favola intramontabile raccontata con la magia e l'eleganza della danza classica. Uno spettacolo amato da sempre e da un pubblico di tutte le età. Dagli adulti che conservano ancora un pizzico di fanciullezza, dalle bimbe che sognano di diventare quel "cigno bianco" o dai curiosi che vogliono scoprire passi e figure di una disciplina difficile, quale quella intrapresa dai ballerini. Stiamo parlando de **"Il lago dei cigni"**, lo spettacolo che è andato in scena **ieri sera , venerdì 5 dicembre, al teatro Apollonio** di Piazza Repubblica incantando il numeroso pubblico in sala.

La romantica fiaba è stata interpretata dal **Balletto di Mosca "La Classique"**, compagnia di quaranta elementi, fondata nel 1990 da Elik Malikov che con la sua bravura ed eleganza ha dato vita ad un'esecuzione di grande qualità, raccogliendo consensi anche dalla platea varesina e rendendo onore alla celebre opera e ai famosissimi temi musicali di Tchaikovsky.

L'unione amorosa tra Odette e il principe Siegfrid è per tutti la realizzazione di una favola intramontabile ed è naturale prender parte alle vicende di quel giovane principe tratto in inganno e alla ricerca della sua amata. La storia, così come è nell'originale nel 1875, vede i due innamorati separati da un drammatico destino: Odette viene trasformata, per l'incantesimo del mago Rothbart, in un candido e bellissimo cigno insieme a tante altre fanciulle. Questo non le permetterà di partecipare al ballo di corte dove si sarebbe ufficializzata la promessa d'amore con il principe. Al posto suo andrà infatti Odile, il "cigno nero", sosia perfetta di Odette ma ✖ dall'animo perverso, cui Siegfrid per una tragica fatalità giura amore eterno. Solo il finale, grandioso e ricco di coreografie, vedrà il trionfo dell'amore e la fine del male. Due figure femminili, Odette e Odile, in contrapposizione tra loro: la prima è raffigura il bene mentre la seconda è il "cigno nero" e rappresenta metaforicamente il male. Anche i passi di danza le contraddistinguono, Odette più romantica e dolce, la seconda più decisa e forte nei movimenti.

La trama si svolge tra la corte del principe, culla degli avvenimenti, per poi spostarsi sulla riva del lago dove l'atmosfera è quella del sogno e dell'innamoramento. Qui incontriamo i bellissimi di cigni che con una grande architettura di movimenti si incrociano e snodano in passi di danza che creano uno spettacolo sorprendente e dove le figure umane sono capaci di assumere forme simili a quelle dei veri cigni.

Uno spettacolo che travolge per la grandiosità delle musiche, per la scenografia semplice ma efficace e per la grande tecnica e bravura dei ballerini. I quaranta elementi presentano passi e figure di danza che riescono ad incantare il pubblico più o meno esperto in materia, portandolo per due ore in una favola senza tempo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it

